



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 MODENA

Via Amundsen, 80 - 41123 Modena - Tel. 059/331373 Fax 059/824135 E-mail moic84100v@istruzione.it C.F. 94177160366

Circolare N. 138

Modena, 30/01/2016

Prot. 542/C27

- Ai docenti delle Scuole Primarie
del Comprensivo 1 di Modena
p.c. Coordinatori di Plesso

OGGETTO: criteri di valutazione

Si riporta la tabella a cui fare riferimento per la stesura del documento di valutazione.

➤ **FUNZIONE DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA**

La valutazione sommativa deve:

- Essere funzionale all'autovalutazione
- essere positiva, cioè promuovere la motivazione al miglioramento
- aiutare l'autoriflessione, cioè la consapevolezza dei traguardi raggiunti
- mettere in risalto i progressi

➤ **VALORE / SIGNIFICATO DA ATTRIBUIRE AI VOTI**

Si decide di utilizzare la gamma di voti da 5 a 10.

TABELLA VALUTAZIONI

DIECI	Conoscenza ampia e approfondita della materia, padronanza completa delle tecniche, capacità di applicare le proprie conoscenze in situazioni diverse, precisione negli elaborati, costanza nell'impegno, esposizione ricca e ben elaborata.
NOVE	Conoscenza ampia della materia, sicurezza dell'uso delle tecniche, capacità di comprendere e organizzare autonomamente le proprie conoscenze, costanza nell'impegno, esposizione chiara e precisa.
OTTO	Complessiva conoscenza della materia, buona padronanza delle tecniche, capacità di comprendere e organizzare le conoscenze con adeguata autonomia, costanza nell'impegno, esposizione chiara e abbastanza precisa.
SETTE	Complessiva conoscenza della materia con qualche incertezza, discreta padronanza delle tecniche, parziale autonomia, esposizione semplificata ma sostanzialmente corretta.
SEI	Conoscenza superficiale della materia, incertezze nell'uso delle tecniche, limitata autonomia, esposizione semplificata e parzialmente guidata.
CINQUE	Conoscenza frammentaria e lacunosa della materia, difficoltà nell'uso delle tecniche, esposizione imprecisa e confusa.

Il Collegio auspica il non utilizzo dei voti numerici sul quaderno nelle attività quotidiane, pur nella libertà del singolo insegnante.

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: la valutazione è riferita alle discipline previste nel PDF e nel PEI.

VALUTAZIONE ALUNNI DISLESSICI : Nelle prove di verifica devono essere forniti gli strumenti compensativi, al fine di bypassare il disturbo specifico di apprendimento.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI: per i bambini stranieri al primo anno di inserimento si valuterà il livello di padronanza della lingua italiana, considerando il livello di partenza, il processo di apprendimento, la motivazione e l'impegno.

Per gli alunni stranieri inseriti nel corrente anno scolastico dalla 3^a in poi potranno non essere valutate le discipline di studio in quanto si presuppone che questi alunni non possiedano ancora la lingua per studiare.

VALUTAZIONE CLASSI 1^a

Nelle classi 1^a verranno valutate tutte le discipline.

VALUTAZIONE ALUNNI “NON SUFFICIENTI”

Il 5 va dato in un'ottica formativa per l'alunno, qualora l'insegnante valuti che per quel bambino una valutazione negativa possa costituire uno stimolo ed un aiuto a migliorarsi.

Nel valutare si terrà conto:

- del processo formativo svolto dall'alunno
- degli obiettivi programmati (l'insegnante è tenuto a personalizzare il percorso di apprendimento)
- del raggiungimento del successo formativo
- di tutto quanto è significativo del suo processo di maturazione (quindi non solo delle verifiche)

➤ CHI VALUTA e firma il documento di valutazione

- i docenti di classe titolari degli insegnamenti delle discipline
- i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per i quali svolgono attività di sostegno
- i docenti di IRC partecipano alla valutazione limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'IRC, ma concorrono alla determinazione del voto del comportamento, quindi firmano la scheda di valutazione.
- gli esperti dei progetti forniscono ai docenti di classe elementi conoscitivi sull'interesse e sul profitto manifestato dagli alunni (non firmano il documento di valutazione).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Concetta Ponticelli